



CINEFORUM

CINE CHARLIE CHAPLIN

PINDEMONTA

SCHEDA INFORMATIVA N. 7

Stampa: Intergrafica Verona s.r.l.

Cinema PINDEMONTA

VERONA - Via Sabotino 2/B
Tel. 045 913591
www.cinemapindemonte.it

Cinema KAPPADUE

VERONA - Piazzetta G. Gaber, 1
Tel. 045 8005895
www.cinamakappadue.it

Cinema FIUME

VERONA - Vicolo Cere, 16
Tel. 045 8002050
www.cinamafiume.it

Cinema DIAMANTE

VERONA - Via P. Zecchinato, 5
Tel. 045 509911
www.cinemadiamante.it

Per restare aggiornati su programmazione settimanale, eventi, rassegne e anteprime iscrivetevi alla newsletter direttamente sui siti delle sale cliccando sull'icona "NEWSLETTER"

CINEFORUM: ingresso riservato agli abbonati muniti della tessera 2025/2026

IL CASO 137

Dossier 137

FILM N. 25

Regia: Dominik Moll
(Francia 2025)
Interpreti: Léa Drucker,
Solan Machado Graner,
Jonathan Turnbull.
Genere:
Drammatico/Poliziesco.
Durata: 115'.

78° Festival di Cannes - in concorso.

Premio César a Léa Druker per la migliore interpretazione femminile.

Il regista: Dominik Moll è autore, regista e sceneggiatore tedesco, nato a Bühl, Germania, nel 1962. Francese di adozione, è l'autore de "la Notte del 12", presentato a Cannes nel 2022 e inserito nella selezione del Cineforum. La sua filmografia esplora il lato più oscuro delle classi sociali francesi, usando uno stile elegante e asciutto, orientandosi verso lo stile investigativo. In "Il caso 137" incentra la vicenda sul personaggio di Léa Decker, che incarna il ponte tra due visioni: la polizia, incaricata della difesa dell'ordine pubblico e dei cittadini, e i manifestanti civili, che subiscono politiche inique e l'inevitabile scontro nelle piazze di tutta Europa.

Guillaume ha vent'anni e insieme alla madre, la sorella e il ragazzo della sorella parte dalla provincia francese per partecipare ad una manifestazione dei gilet gialli a Parigi. Il gruppetto familiare, partito come per una scampagnata, non fa par-

Cinema PINDEMONTA

Martedì 5 maggio 2026 (16,00 - 18,30 - 21,00)
Mercoledì 6 maggio (15,30 - 18,00 - 20,30)
Giovedì 7 maggio (16,00 - 18,30 - 21,00)
Venerdì 8 maggio (18,30 - 21,15)

Cinema KAPPADUE

Lunedì 11 maggio 2026 (16,00 - 18,30 - 21,00)

Cinema FIUME

Martedì 12 maggio 2026 (16,00 - 18,30 - 21,00)
Giovedì 14 maggio (15,30 - 18,00 - 20,45)

Cinema DIAMANTE

Martedì 19 maggio 2026 (15,30 - 18,00 - 20,30)
Mercoledì 20 maggio (16,00 - 18,30 - 21,00)
Giovedì 21 maggio (16,30 - 19,00 - 21,30)



I FILM VISTI FINORA

Una sconosciuta a Tunisi (*Äicha*)
di Mehdi Barsaoui
(Francia/Turchia/Quatar 2024)

Come ti muovi, sbagli
di Gianni Di Gregorio (Italia 2025)

Tutto quello che resta di te
(*All that's left of you*)
di Cherien Dabis

(Cipro, Germania, Grecia, Giordania 2025)

Casa in fiamme (*Casa en llamas*)
di Dani de la Orden (Spagna 2024)

L'ultimo turno (*Helding*)
di Petra Biondina Volpe
(Svizzera/Germania 2025)

Il sentiero azzurro (*O último azul*)
di Gabriel Mascaro (Brasile 2025)

La riunione di condominio (*Votemos*)
di Santiago Requejo (Spagna 2025)

Cinque secondi
di Paolo Virzi (Italia 2025)

After the hunt - Dopo la caccia
di Luca Guadagnino (USA 2025)

Un semplice incidente (*A simple accident*)
di Jafar Panahi
(Iran/Francia/Lussemburgo 2025)

Il maestro
di Andrea Di Stefano (Italia 2025)

C'era una volta mia madre
(*Ma mère, dieu et sylvie vartan*)
di Ken Scott (Francia 2025)

Un inverno in Corea (*Hiver a Sokcho*)
di Koya Kamura
(Francia/Corea Del Sud 2024)

Norimberga (*Nuremberg*)
di James Vanderbilt (USA 2025)

La grazia
di Paolo Sorrentino (Italia 2025)

Sentimental Value
di Joachim Trier
(Norvegia/Danimarca/Francia/Svezia 2025)

Primavera
di Damiano Michieletto (Italia 2025)

L'agente segreto (*O Agente Secreto*)
di Kleber Mendonça Filho (Brasile 2025)

Hamnet - Nel nome del Figlio
di Chloé Zhao (USA 2025)

Nouvelle vague
di Richard Linklater (USA 2025)

Rental Family (*Rentaru Kazoku*)
di Hikari (Giappone 2025)

La torta del presidente
(*Mamlaket al-qasab*)
di Hasan Hadi (Iraq, Qatar, USA 2025)

Los Domingos
di Alauda Ruiz de Azúa (Spagna 2025)

La donna più ricca del mondo
(*La femme la plus riche du monde*)
di Thierry Klifa (Francia 2025)

te della protesta più strutturata e aggressiva, ma Guillaume si beccherà comunque un colpo di pistola in testa da un poliziotto antisommossa. Il caso, cui viene assegnato il numero di protocollo 137, arriva sulla scrivania di Stephanie, una poliziotta adibita a investigare l'uso della violenza da parte delle forze dell'ordine, "non necessaria e proporzionata". E lei, conducendo le indagini con diligente meticolosità nella crescente disapprovazione dei suoi colleghi e persino del suo ex marito, anche lui poliziotto, riuscirà a ristabilire la verità e a fare giustizia? "Dossier 137" è una disamina della polarizzazione fra polizia e società civile che esamina le ragioni di tutti e racconta in modo originale il rapporto di sfiducia che si è instaurato fra i cittadini e le forze dell'ordine.

La regia di Dominik Moll, già autore di "La notte del 12", che raccontava un altro complicato caso di polizia, è asciutta e rigorosa e mette in contrapposizione le opposte visioni senza sensazionalismi e senza scene madri, mostrando la quotidianità di certe dinamiche di sopraffazione. Al centro di un film che si potrebbe definire "di genere" c'è una monumentale Léa Drucker che interpreta il ruolo di Stephanie in sottrazione, facendoci percepire, sotto la quieta superficie della



sua compostezza adulta, la rabbia che le monta dentro davanti all'ingiustizia istituzionalizzata, così come la tristezza di fronte alla convinzione della gente che "All Cops Are Bastards". Il suo rapporto con i genitori e il figlio aggiunge complessità al suo personaggio di persona responsabile che non ama le decisioni draconiane e studia le zone grigie dell'esistenza, ma questo non le impedisce di stabilire con chiarezza quale sia la cosa giusta da fare. Lo sguardo morale di questa storia ricorda quello di "Giurato Numero 2" di Clint Eastwood e di "Sulla mia pelle" di Alessio Cremonini, e c'è un'attenzione particolare a non spettacolarizzare la violenza e a non

cavalcare l'indignazione fine a sé stessa. Fra i "cattivi" ci sono anche i sindacati, gli avvocati e i dirigenti di polizia che si attaccano ai cavilli e alle tecniche per assicurare l'impunità ai colpevoli. I poliziotti ritengono di essere in guerra e di dover difendere la Repubblica, e sono stanchi di essere presi a insulti e sassate. I manifestanti combattono contro ingiustizie sociali sempre più grandi e sono stanchi di essere colpiti e presi in custodia anche quando protestano in modo pacifico, magari assistendo all'impunità nei confronti dei poliziotti che agiscono al di fuori della legge. Moll mette in scena questa contrapposizione mantenendo una purezza narrativa che rifiu-

ta le faziosità e i manicheismi di comodo. Stephanie "non ha sentimenti personali" nel fare il suo lavoro, ma rivendica la propria umanità e il dovere di conoscere (e rivelare) la verità, senza farsi fermare dalle appartenenze di categoria. Ma il mondo preferisce trascorrere il tempo sul web a guardare i video di gattini invece che affrontare la complessità del presente, che vede contrapposte quelle parti sociali che potrebbero battersi insieme per l'equità salariale e la difesa della comune decenza. Intorno a loro c'è la Parigi di oggi, fra lotte intestine e ferite recenti ancora molto aperte, come l'attacco terroristico al Bataclan.

Paola Casella

A CENA CON IL DITTATORE

LA CENA

PROIEZIONE OMAGGIO

Regia: Manuel Gómez Pereira (Spagna 2025)

Interpreti:

Mario Casas, Alberto San Juan, Oscar Lasarte.

Genere: Commedia drammatica/Storico.

Durata: 106'.

Premio Goya per la miglior sceneggiatura non originale e per i costumi.

Il regista: nato a Madrid nel 1958, Manuel Gómez Pereira, regista e sceneggiatore, è attivo nel cinema spagnolo dagli anni '80. Nel 1996 fu candidato al premio Goya per il miglior film con "Boca, Boca". Questo titolo si unisce ai precedenti lungometraggi di produzione spagnola che quest'anno hanno arricchito la proposta, a testimonianza del fermento culturale e della platea che apprezza. A concludere la stagione sarà distribuito il nuovo

Cinema PINDEMONTA

Martedì 12 maggio 2026	(16,00 - 18,30 - 21,00)
Mercoledì 13 maggio	(15,30 - 18,00 - 20,30)
Giovedì 14 maggio	(16,00 - 18,30 - 21,00)
Venerdì 15 maggio	(18,30 - 21,15)

Cinema KAPPADUE

Lunedì 18 maggio 2026	(16,00 - 18,30 - 21,00)
-----------------------	-------------------------

Cinema FIUME

Martedì 19 maggio 2026	(16,00 - 18,30 - 21,00)
Giovedì 21 maggio	(15,30 - 18,00 - 20,45)

Cinema DIAMANTE

Martedì 26 maggio 2026	(15,30 - 18,00 - 20,30)
Mercoledì 27 maggio	(16,00 - 18,30 - 21,00)
Giovedì 28 maggio	(16,30 - 19,00 - 21,30)

film di Pedro Almodóvar "Amar-ga Navidad" a fine maggio.

Madrid, 1939. La Guerra Civile è finita da appena due settimane

e il Generale Franco vuole organizzare una cena celebrativa presso il lussuoso Hotel Palace, simbolo della vittoria del nuovo regime. Per la preparazione



dell'evento vengono incaricati il giovane tenente Santiago Medina e il maître dell'albergo Genaro Palazon. Manca però il personale; i cuochi migliori, in-

fatti, sono repubblicani e stanno per essere fucilati. Genaro così ne ottiene il temporaneo rilascio per poter garantire un banchetto impeccabile. Tra loro c'è anche Angel che può così ricongiungersi alla donna che ama, María, che aspetta un figlio da lui. Quando il cuoco Antón si rifiuta di cucinare per il Generale, viene ucciso senza pietà dal falangista Alonso, uomo violento e senza scrupoli. Al suo posto viene chiamata Juana, un'esperta cuoca che fa parte della CNT (Confederación Nacional del Trabajo). I preparativi sembrano procedere senza intoppi. Ma in realtà la cena sta diventando per i cuochi la grande occasione per mettere in pratica un piano di fuga. È quasi sicuramente una pura coincidenza; il titolo originale di "A cena con il dittatore" è lo stesso di un film di Ettore Scola del 1998, "La cena", con cui condivide l'unità di luogo, tempo e azione tranne nella parte finale. Anche se il regista Manuel Gómez Pereira non l'ha direttamente citato, elenca comunque alcune figure di riferimento della commedia all'italiana soffermandosi, tra gli altri, su due attori (Vittorio Gassman e Alberto Sordi) e un regista (Dino Risì). I primi due sono protagonisti di una celebre commedia antibellica come "La grande guerra", il cineasta ha diretto invece "Una vita difficile" (sempre con Sordi protagonista) dove l'affresco storico della parte iniziale potrebbe aver rappre-



sentato più di uno spunto. Al tempo stesso "A cena con il dittatore" guarda all'eleganza della commedia classica statunitense, in particolare il cinema d'interni di Lubitsch, e soprattutto a "Vogliamo vivere!", da cui sembra riprendere la rappresentazione tragica in chiave di commedia. Nel film ci sono infatti delle scene forti come quella in cui sta per avvenire la fucilazione o quella in cui il falangista Alonso spara in testa a un cuoco perché si rifiutava di servire Franco, ed altri momenti invece più divertenti. Basato sull'opera teatrale "La cena de los generales" di José Luis Alonso De San-

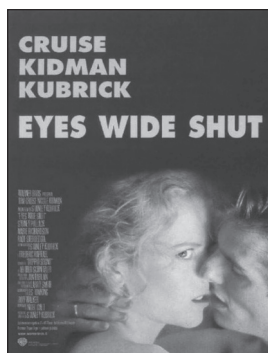
tos, "A cena con il dittatore" è soprattutto un film di attori dove emergono soprattutto Alberto San Juan nel ruolo di Genaro e Mario Casas in quello di Medina. La ricostruzione d'epoca è elegante e stavolta costituisce una cornice più efficace, nel cinema del regista, di spaccati sociali in chiave di commedia come, per esempio, "Reinas - Il matrimonio che mancava". Forse nella parte finale non c'è quella tensione da thriller d'azione che era stato comunque accennata. Ma il merito principale di "A cena con il dittatore" è quello di dialogare spesso con la sua origine teatrale senza rimanerne impi-

gionato. In più l'affondo politico nella Storia della Spagna è più deciso di quanto appare. Per questo i modelli cinematografici - spesso presenti nel cinema di Manuel Gómez Pereira come, per esempio, in "Tra le gambe" dove ci sono riferimenti ad Alfred Hitchcock e Saul Bass - non sono fini a sé stessi ma diventano il punto di partenza per un'ulteriore variazione di un gioco di equivoci e malintesi mostrati attraverso un umorismo raffinato. Certo, un cinema vecchia scuola ma che nel caso di film come "A cena con il dittatore" è sempre piacevole da guardare.

Simone Emiliani

APPUNTAMENTI - MAGGIO

Ingresso a biglietto. Per gli iscritti al Cineforum 61ª Stagione ingresso ridotto 5,50 € previa esibizione della tessera alla biglietteria. Dal 16 giugno per la riduzione è valida la nuova tessera per la 62ª Stagione 2026/27



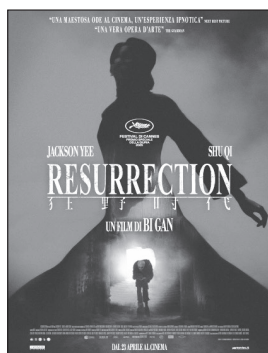
Lunedì 4 maggio 2026 • Ore 20,30* (v.o.s*) • CINEMA FIUME

EYES WIDE SHUT

Regia: Stanley Kubrick (G.B. 1999)
Interpreti: Tom Cruise, Nicole Kidman, Sydney Pollack.
Genere: Drammatico.
Durata: 160'.

Ispirato al racconto di Arthur Schnitzler "Doppio Sogno", è l'ultimo lungometraggio di S.K., presentato a Venezia nel 1999. La coppia Cruise/Kidman, all'epoca sposata, interpreta una coppia dell'alta borghesia di New York che vive una crisi intima. Girato in Inghilterra, Kubrick, ricostruisce New York con la sua straordinaria maestria nei Pinewood Studios a Londra.

IL CINEMA RITROVATO



Venerdì 8 maggio 2026 • Ore 21,00* (v.o.s*) • CINEMA FIUME

Venerdì 15 maggio 2026 • Ore 21,00* (v.o.s*) • CINEMA FIUME

RESURRECTION - Kuang ye shi dai

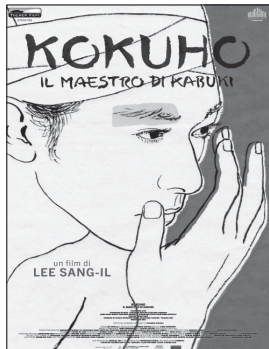
Regia: Bi Gan (Cina 2025)
Interpreti: Qi Chu, Mark Chao.
Genere: Drammatico.
Durata: 160'.
78° Festival di Cannes - Premio speciale della Giuria

In un futuro dove i sogni sono aboliti un "Fantasticatore" viene riportato in vita con la pellicola cinematografica e continuerà a sognare fino alla fine del mondo (e del cinema). Premiato a Cannes, ambizioso e romantico al tempo stesso, il lungometraggio di Bi Gan ri-racconta la Storia del cinema attraverso i suoi capolavori.

D'ESSAI

APPUNTAMENTI - MAGGIO

Ingresso a biglietto. Per gli iscritti al Cineforum 61ª Stagione ingresso ridotto 5,50 € previa esibizione della tessera alla biglietteria. Dal 16 giugno per la riduzione è valida la nuova tessera per la 62ª Stagione 2026/27



Lunedì 11 maggio 2026 • Ore 17,15 - 20,30* (v.o.s*) • **CINEMA FIUME**

Martedì 12 maggio 2026 • Ore 20,15* (v.o.s*) • **CINEMA KAPPADUE**

Martedì 19 maggio 2026 • Ore 17,15 - 20,30* (v.o.s*) • **CINEMA KAPPADUE**

KOKUHO - Il Maestro di kabuki

Regia: Sang-il Lee (Giappone 2025)
Interpreti: Ken Watanabe, Keitatsu Koshiyama.
Genere: Drammatico. - Durata: 174'.
28° Far East Film Festival

Nel Giappone del dopoguerra, Kikuo Tachibana, figlio di un membro della Yakuza, viene adottato da un attore kabuki: destinato a diventare un grande attore, la sua vita verrà segnata dalla solitudine e dal complesso rapporto con il fratellastro. Campione di incassi in Patria, un'epopea magnifica nella cultura giapponese. Da non perdere!

D'ESSAI



Venerdì 29 maggio 2026 • Ore 20,30* (v.o.s*) • **CINEMA DIAMANTE**

Sabato 30 maggio 2026 • Ore 20,30 • **CINEMA DIAMANTE**

Domenica 31 maggio 2026 • Ore 19,00* (v.o.s*) • **CINEMA DIAMANTE**

KILL BILL - The Whole Bloody Affair

Regia: Quentin Tarantino (USA 2004)
Interpreti: Uma Thurman, Michael Madsen, Daryl Hannah.
Genere: Drammatico/Azione. - Durata: 281'.

Versione integrale, la più completa e fedele all'originale, il celebre scontro tra i Crazy 88 in versione a colori, sequenze estese per la storia anime di O-Ren Ishii. Una occasione unica per vedere sul grande schermo il leggendario 4° film di Q.T. (il film sarà proposto con un intervallo indicato dal produttore). 7 minuti inediti restano in v.o.s. anche nella versione doppiata.

DIRECTOR'S CUT

RIFLESSI DELL'INVISIBILE - Omaggio a Kore'Eda

I primi capolavori del maestro giapponese autore di Little Sister, Father and Son, Third Murder, Un Affare di famiglia e L'Innocenza: a Cannes 2026 è in concorso con "Sheep in the Box"



Venerdì 15 maggio 2026 • Ore 18,30 - 21,00* (v.o.s*) • **CINEMA KAPPADUE**

MABOROSI - I bagliori dell'anima

Regia: Kore-eda Hirokazu (Giappone 1995)
Interpreti: Makiko Esumi, Takashi Naitô.
Genere: Drammatico.
Durata: 110'.

Il film d'esordio del maestro Kore-eda, premiato a Venezia con l'osella d'oro per la miglior sceneggiatura. La storia di Yumiko che deve affrontare un'altra perdita, dopo quella della madre, quella improvvisa del marito.

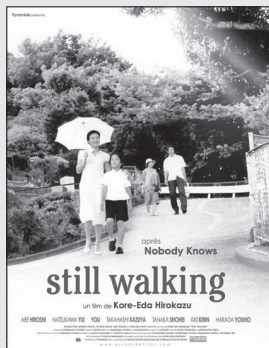


Lunedì 25 maggio 2026 • Ore 18,00 - 21,00* (v.o.s*) • **CINEMA KAPPADUE**

NOBODY KNOWS - Come si diventa adulti - Daremo shiranai

Regia: Kore-eda Hirokazu (Giappone 2004)
Interpreti: Yuya Yagira, Ayu Kitaura.
Genere: Drammatico.
Durata: 140'.

Ispirato ad un fatto di cronaca avvenuto in Giappone nel 1988: una madre e quattro figli tenuti nascosti perché mai registrati finché la donna non sparisce e li abbandona. Premiato a Cannes per il miglior attore Yuya Yagira che interpreta il figlio 13enne.



Martedì 16 giugno 2026 • Ore 18,30 - 21,00* (v.o.s*) • **CINEMA KAPPADUE**

STILL WALKING - Camminando in un giorno d'estate - aruitemo aruitemo

Regia: Kore-eda Hirokazu (Giappone 2008)
Interpreti: Yu, Hiroshi Abe.
Genere: Drammatico.
Durata: 114'.

Un giorno d'estate, i figli tornano a trovare i genitori ormai anziani per ricordare la scomparsa di un fratello avvenuta tragicamente: la casa d'infanzia appare come sempre, spaziosa e confortante ma qualcosa nella dinamica familiare è cambiata.



Lunedì 29 giugno 2026 • Ore 18,30 - 21,00* (v.o.s*) • **CINEMA KAPPADUE**

WONDERFUL LIFE - Qual è il tuo ricordo più bello?

Regia: Kore-eda Hirokazu
(Giappone 1998)
Interpreti: Arata, Erika Oda.
Genere: Drammatico.
Durata: 118'.

Una riflessione sul ruolo della memoria e sulla potenza dell'immaginazione. Premiato al Festival di Torino nel 1988 per la miglior sceneggiatura.

Marilyn 100

4 titoli della filmografia dell'icona hollywoodiana Marilyn Monroe nel 100° anniversario della nascita



Martedì 26 maggio 2026 • Ore 21,00* (v.o.s*) • **CINEMA FIUME**

GLI UOMINI PREFERISCONO LE BIONDE - Gentlemen prefer blondes

Regia: Howard Hawks
(USA 1953)
Interpreti: Marilyn Monroe, Jane Russell.
Genere: Commedia.
Durata: 91'.

Un milionario vuole evitare che il figlio sposi una bella bionda terribilmente interessata e la spedisce in Francia con un detective alle costole...



Giovedì 28 maggio 2026 • Ore 21,00* (v.o.s*) • **CINEMA FIUME**

QUANDO LA MOGLIE È IN VACANZA - The seven year itch

Regia: Billy Wilder
(USA 1955)
Interpreti: Marilyn Monroe, Tom Ewell.
Genere: Commedia.
Durata: 105'.

Un impiegato rimasto solo in città, prova un'attrazione per la vigna, bionda e allegra, ma le conseguenze sarebbero troppe...



Giovedì 4 giugno 2026 • Ore 21,00* (v.o.s*) • **CINEMA FIUME**

A QUALCUNO PIACE CALDO - Some like it hot

Regia: Billy Wilder
(USA 1959)
Interpreti: Marilyn Monroe, Jack Lemmon, Tony Curtis.
Genere: Commedia.
Durata: 120'.

Due uomini per sfuggire ad una retata si travestono da donna. L'incontro con la bella Suga Kane li metterà in difficoltà. Candidato a 6 Oscar, vince per i migliori costumi.



Lunedì 8 giugno 2026 • Ore 21,00* (v.o.s*) • **CINEMA FIUME**

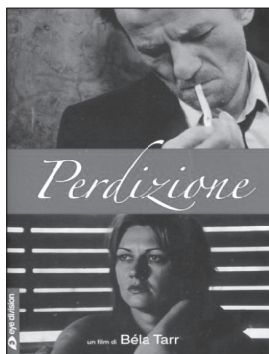
GLI SPOSTATI - The Misfits

Regia: John Huston
(USA 1961)
Interpreti: Marilyn Monroe, Clark Gable, Montgomery Clift.
Genere: Drammatico.
Durata: 124'.

Ultimo film completo di Marilyn Monroe (e di Clark Gable) e primo ruolo drammatico in un western crepuscolare sceneggiato da Arthur Miller, all'epoca marito della Monroe, come regalo di San Valentino per l'attrice che mostrava già i segni del crollo mentale che l'avrebbe consegnata al mito anzitempo.

OMAGGIO A BÉLA TARR

Tre titoli della filmografia del cineasta ungherese scomparso il 6 gennaio 2026

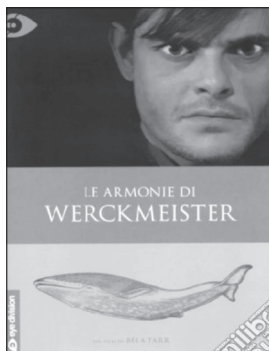


Martedì 9 giugno 2026 • Ore 21,00* (v.o.s*) • CINEMA KAPPADUE

PERDIZIONE - Kárhozat

Regia: Béla Tarr
(Ungheria 1988)
Interpreti: Miklós B. Székely, Gábor Balogh.
Genere: Drammatico.
Durata: 108'.

Opera magnetica che introduce lo stile ipnotico del maestro ungherese: luogo piovoso nelle lande dell'Ungheria, Karren passa il tempo a fissare la teleferica dal suo appartamento per concludere le serate al TitaniK Bar.

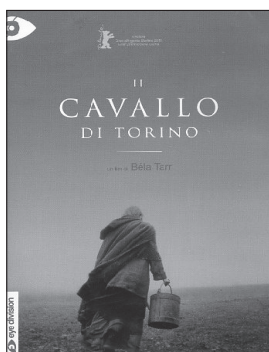


Lunedì 15 giugno 2026 • Ore 20,45* (v.o.s*) • CINEMA KAPPADUE

LE ARMONIE DI WERCKMEISTER - Werckmeister Harmóniák

Regia: Béla Tarr
(Ungheria 2000)
Interpreti: Lars Rudolph, Hanna Schygulla.
Genere: Drammatico.
Durata: 145'.

In 39 memorabili inquadrature l'autore magiaro licenzia uno dei risultati più alti della sua carriera, un capolavoro sull'abbruttimento e sulla sopraffazione. Dal romanzo di László Krasznahorkai, qui anche sceneggiatore, "La melancolia della resistenza".



Martedì 23 giugno 2026 • Ore 20,45* (v.o.s*) • CINEMA KAPPADUE

IL CAVALLO DI TORINO - A Torinói ló

Regia: Béla Tarr
(Ungheria 2011)
Interpreti: Volker Spengler, Erika Bók.
Genere: Drammatico.
Durata: 150'.

Gran Premio della giuria a Berlino 2011, ispirato ad un fatto che accade a Friedrich Nietzsche: il 3 gennaio 1889, in piazza Alberto a Torino, Nietzsche si gettò al collo di un cavallo maltrattato dal cocchiere per poi svenire. Dopo questo episodio, il filosofo si chiuse un mutismo e non scrisse più nulla. Il film racconta del cavallo, del cocchiere e della figlia.

Berlino 61 - GRAN PREMIO DELLA GIURIA

CINEFORUM CINE CHARLIE CHAPLIN 62ª STAGIONE 2026/27

Apertura iscrizioni

Da martedì 19 maggio saranno disponibili alla vendita le nuove tessere per la prossima stagione del Cineforum: da subito, biglietto ridotto su tutte le proiezioni tutti i giorni compresa esclusi i festivi.

Ricordiamo che le iscrizioni sono aperte anche per i minori dai 16 anni, ottima occasione per gli adolescenti per essere coinvolti in un'attività che favorisce la riflessione, l'approfondimento e lo svago.

Quote

TESSERA ROSSA valida per 25 film € 110
(27 orari di proiezione a scelta - tutti gli orari disponibili)

TESSERA GIALLA valida per 25 € 100
(18 orari di proiezione a scelta - orari del primo e secondo pomeriggio)

Orari

Cinema PINDEMONTA

Martedì ore 16,00 - 18,30 - 21,00
Mercoledì ore 15,30
Giovedì ore 16,00 - 18,30 - 21,00
Venerdì ore 18,30 - 21,15

Cinema KAPPADUE

Lunedì ore 16,00 - 18,30 - 21,00

Cinema FIUME

Martedì ore 16,00 - 18,30 - 21,00
Giovedì ore 15,30 - 18,00 - 20,45

Cinema DIAMANTE

Martedì ore 15,30 - 18,00 - 20,30
Mercoledì ore 16,00 - 18,30 - 21,00
Giovedì ore 16,30 - 19,00 - 21,30